

Rettifiche per:		0
Entrate su Tesoreria Centr. (senza emiss.rev.)	3.362.282.682	3.362.282.682
Fondo di cassa al 31.12.98		3.980.166.845.666

Al 31 dicembre 1998 risultano le seguenti giacenze di cassa:

Tesoreria Centrale dello Stato c/c 20060	2.098.617.501.561
Tesoreria Provinciale dello Stato c/c 153268	1.881.549.344.105
Totale	3.980.166.845.666

Il Ministro del Tesoro, col proprio decreto n.161103 del 30 giugno 1998, autorizzava l'ANAS alla deroga dal divieto di effettuare prelevamenti dai C/C di Tesoreria superiori al 90% dell'importo cumulativamente prelevato alla fine dei corrispondenti mesi del 1997 e stabiliva il limite di prelevamento al 31.12.1998, nell'importo di L.7.588 miliardi.

La Banca di Roma, in data 31.12.1998 ha rilasciato dichiarazione con cui attesta che l'ANAS, complessivamente, ha prelevato sul conto di Tesoreria Unica n.153268, la somma di L.6.280.546.023.523, di cui si dà la seguente dimostrazione:

Mandati validi	6.435.015.300.563
Reversali per partite di giro	-171.844.597.369
Totale	6.263.170.703.194
Entrate proprie compensate	-90.204.978.456
Totale	6.172.965.724.738
Addebito del Tesoriere es. 1999	-632.500
Totale	6.172.965.092.238
Pagamenti in conto sospesi da regolarizzare 1998	1.152.145.805
Totale	6.174.117.238.043
Anticipo B.d.R. prov. 1997 (al netto dei sospesi)	106.428.785.480
Totale prelevato sul c/c 153268	6.280.546.023.523

In relazione alle entità esposte si rileva che l'ANAS, nel corso dell'anno 1998, ha prelevato dalla Tesoreria unica L.1.307,5 miliardi in meno del limite stabilito.

c) Determinazione dell'avanzo di amministrazione

Fondo di cassa al 31.12.1998 (risultato contabile)		3.981.489.940.549
Residui attivi	12.039.614.619.373	0
Residui passivi	-14.506.871.344.281	0
Differenza	-2.467.256.724.908	-2.467.256.724.908
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO		1.514.233.215.641

L'avanzo di amministrazione relativo a tutto l'esercizio 1998 trova conferma nel seguente calcolo:

Fondo di dotazione	50.000.000.000
Insussistenza di residui passivi	1.259.984.009.345
Avanzo di amministrazione al 31.12.1997	424.221.563.367
Disavanzo esercizio 1998	-205.012.755.302
Insussistenza di residui attivi	-186.442.008
Pignoramenti subiti	-14.773.159.761
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NETTO	1.514.233.215.641

In relazione ai pignoramenti subiti, il Collegio constata che, alla data del 31 dicembre 1996, erano state prelevate dal conto di Tesoreria centrale n.20060 per pignoramenti più somme per un totale di L.14.773.159.761 determinando uno sbilancio tra il conto di cassa dell'Ente e quello di Tesoreria (saldo dei due conti correnti).

La procedura adottata dalla ex gestione RGS, negli esercizi precedenti per situazioni analoghe, consisteva nell'accertamento, a fine esercizio, di un credito uguale ad ogni pignoramento subito per il quale veniva apportata una decurtazione della cassa "incassata"; scritturazioni, queste, riportate sul "mastrino" contabile del Cap.105 delle Entrate.

L'equilibrio contabile e finanziario era rappresentato sostanzialmente da un aumento dei crediti a fronte di una decurtazione della cassa complessiva ed il conseguente pareggio con il dato della Tesoreria Centrale.

Se nel corso dell'esercizio successivo veniva riscossa la somma di pari importo a quella pignorata, per la regolarizzazione del pignoramento, la somma in questione riequilibrava la situazione di cassa complessiva in quanto il mandato di pagamento (in uscita) con versamento della somma in conto entrate consentiva di reintegrare il conto

di tesoreria centrale. Sostanzialmente ad una preventiva uscita di cassa non legata alla specifica spesa, si poneva riparo con l'emissione di un mandato di pagamento sulla partita contabile debitoria che ripristinava la consistenza del conto di Tesoreria centrale.

Nel corso dell'anno 1996 tale procedura non ha consentito di recuperare il pareggio contabile perché l'attività di reintegro delle somme tramite il versamento sul conto di Tesoreria provinciale ha determinato un "effetto nullo" rispetto al medesimo conto, in quanto all'uscita di cassa, determinata dall'emissione del titolo di pagamento sulla partita debitoria sulla quale gravava la spesa oggetto del pignoramento, seguiva contestuale emissione di bolletta d'incasso del Tesoriere dell'Ente, successivamente contabilizzata tra le Entrate.

In effetti, l'Ufficio ha legato il mandato di reintegro effettuato sulla Tesoreria provinciale ad una movimentazione finanziaria che, se da una parte creava una uscita di cassa, dall'altra determinava una entrata accertata e riscossa, con conseguente aumento dei residui attivi e dell'avanzo di amministrazione dell'anno mentre il conto di Tesoreria provinciale non veniva movimentato. Era invece, necessario, legare il mandato relativo al pignoramento all'uscita già avvenuta dal conto di Tesoreria.

Il Collegio dei Revisori è del parere che bisognerà eliminare cause ed effetti che hanno comportato "macule" nelle risultanze di bilancio.

d) Conto della copertura finanziaria

(milioni di lire)			
	COMPETENZA	RESIDUI	TOTALI
Incassi correnti	49.177,5	47.981,1	97.158,6
Pagamenti correnti	-1.294.736,7	-64.635,6	-1.359.372,3
RISPARMIO	-1.245.559,2	-16.654,5	-1.262.213,7
Incassi c/capitale	45.476,6	29.198,8	74.675,4
Incassi per partite giro	172.864,8	7.254,7	180.119,5
DISPONIBILITÀ	-1.027.217,8	19.799,0	-1.007.418,8
Pagamenti c/capitale	-564.480,9	-3.231.715,1	-3.796.196,0
DIFFERENZE	-1.591.698,7	-3.211.916,1	-4.803.614,8
Accensione prestiti	0	0	0
Rimborso prestiti	-1.071.615,8	0	-1.071.615,8
Uscite per part. di giro	-179.075,0	-28.756,2	-207.831,2
RISULTATI	-2.842.389,5	-3.240.672,2	-6.083.061,8

Dal conto della copertura finanziaria si può rilevare:

- gli incassi correnti non sono stati sufficienti a coprire i pagamenti correnti per L.1.245.559,2 milioni;
- gli incassi di parte corrente, in c/competenza ed in c/residui, non sono sufficienti a fronteggiare i pagamenti di parte corrente per cui si determina una maggiore esigenza della dotazione di cassa di L.1.262.213,7 milioni;
- gli incassi in c/capitale non sono stati sufficienti a far fronte ai pagamenti in c/capitale e per il rimborso di prestiti;
- al termine della gestione si è avuto un saldo negativo di L.6.083.061,8 milioni. I pagamenti sono stati effettuati utilizzando le disponibilità di cassa esistenti in Tesoreria;
- ai minori incassi corrisponde una crescita dei residui attivi.

e) Situazione di cassa

(milioni di lire)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1998	10.064.551,7
Minus finanziario	-6.083.061,8
Fondo di cassa alla fine dell'esercizio 1998	3.981.489,9

f) La gestione della cassa

ENTRATE	GESTIONE CASSA		RAPPORTI INCASSI	GESTIONE BILANCIO				RAPPORTI INCASSI
	Previsioni	Incassi	PREVISIONI	Accertam.	Resid.Attivi	Massa acquis.	Incassi	MASSA ACQUISIB.
CORRENTI	2.639.184,2	97.158,6	3,7	1.682.961,1	1.039.614,3	2.722.575,4	97.158,6	3,6
C/CAPITALE	9.382.406,5	74.675,4	0,8	4.857.159,0	4.617.908,3	9.475.067,3	74.675,4	0,8
ACCENS. PRESTITI	0	0		0	0	0	0	0
PARTITE DI GIRO	195.834,6	180.119,5	92,0	186.727,3	7.384,6	194.111,9	180.119,5	92,8
TOTALI	12.217.425,3	351.953,5	2,9	6.726.847,4	5.664.907,2	12.391.754,6	351.953,5	2,8
SPESE	GESTIONE CASSA		RAPPORTI PAGAMENTI	GESTIONE BILANCIO				RAPPORTI PAGAM.
	Previsioni	Pagamenti	PREVISIONI	Impegni.	Resid.Pass.	Massa spend.	Pagamenti	MASSA SPENDIB.
CORRENTI	1.608.520,6	1.359.372,3	84,5	1.443.953,7	505.889,9	1.949.843,6	1.359.372,3	69,7
C/CAPITALE	4.947.618,6	3.796.196,0	76,7	4.228.727,2	14.724.968,6	18.953.695,8	3.796.196,0	20,0
RIMBOR. PRESTITI	1.082.693,3	1.071.615,8	99,0	1.072.452,0	10.293,8	1.082.745,8	1.071.615,8	99,0
PARTITE DI GIRO	220.317,2	207.831,2	94,3	186.727,3	28.858,2	215.585,5	207.831,2	96,4
TOTALI	7.859.149,7	6.435.015,3	81,9	6.931.860,2	15.270.010,5	22.201.870,7	6.435.015,3	29,0

Il prospetto porge un quadro della gestione di cassa e fa rilevare i diversi andamenti evidenziati dai rapporti tra incassi, previsioni di cassa e massa acquisibile e dai rapporti tra pagamenti, previsioni di cassa e massa spendibile.

Assume particolare significato il rapporto tra massa spendibile in conto capitale e pagamenti in conto capitale che evidenzia le difficoltà per l'esecuzione dei programmi di investimento. Il rapporto Pagamenti/Massa spendibile relativo all'esercizio 1998, pari al 29,0 risulta in flessione di 2,2 punti nei riguardi dell'analogo rapporto relativo all'esercizio 1997, pari a 31,2.

g) Trend della gestione di cassa

Il seguente prospetto dà una immediata visione della gestione di cassa in ciascuno degli esercizi 1996, 1997 e 1998 ed evidenzia il trend dei tre anni a confronto:

(milioni di lire)

	Massa acquisibile			Riscossioni			Rapporto Riscossioni/ Massa acquisibile			Trend 97/96	Trend 98/97
	1996	1997	1998	1996	1997	1998	1996	1997	1998		
Correnti	2.364.421,8	1.342.518,3	2.722.575,4	2.327.745,3	302.904,0	97.158,6	98,4	22,6	3,6	22,96	15,93
C/capitale	3.851.050,9	5.337.059,4	9.475.067,3	3.850.553,2	719.151,0	74.675,4	99,9	13,5	0,8	13,51	0,50
Acc. Prest.	8.621,7	0	0	8.621,7	0	0	100,0	0	0	0	0
Part. giro	0	182.058,0	194.111,9	0	174.673,5	180.119,5	0	95,9	92,8	0	96,77
TOTALI	6.224.094,4	6.861.635,7	12.391.754,6	6.186.920,2	1.196.728,5	351.953,5	99,4	17,4	2,8	17,50	16,09

SPESE	Massa spendibile			Pagamenti			Rapporto Pagamenti/ Massa spendibile			Trend 97/96	Trend 98/97
	1996	1997	1998	1996	1997	1998	1996	1997	1998		
Correnti	3.280.956,2	2.062.765,9	1.949.843,6	2.216.145,3	1.242.556,0	1.359.372,3	67,5	60,2	69,7	89,18	115,7
C/capitale	17.768.016,9	18.182.408,3	18.953.695,8	2.858.856,9	3.434.608,7	3.796.196,0	16,0	18,9	20,0	118,12	105,8
Rimb. prest.	1.130.947,2	2.247.793,9	1.082.745,8	1.117.283,1	2.237.500,1	1.071.615,8	98,8	99,5	99,0	100,71	99,5
Part. giro	0	182.058,0	215.585,5	0	153.199,8	207.831,2	0	84,1	96,4	0	114,6
TOTALI	22.179.920,3	22.675.026,1	22.201.870,7	6.192.285,3	7.067.864,6	6.435.015,3	27,9	31,2	29,0	111,83	92,95

Il TREND della gestione di cassa conferma che: nei tre anni a confronto cade il rapporto riscossioni/massa acquisibile per effetto dei residui di nuova formazione e diminuisce il rapporto pagamenti/massa spendibile che passa dall'+11,83% del 96/97 al -7,05% del 97/98 anche in presenza di un decremento della massa spendibile (-2,21%).

5. ARGOMENTI VARI

Nel corso di verifiche amministrativo-contabili, ai fini della predisposizione della Relazione al Bilancio per l'anno 1998, il Collegio ha esaminato, fra l'altro, gli atti e la relativa documentazione, formulando le seguenti considerazioni ed osservazioni.

a) Contratto ATISS (Cap.274)

L'ANAS ha pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana del 28.12.1996 n.303, ai sensi del Decreto Legislativo 157/95 il bando di gara per l'affidamento delle attività correlate agli adempimenti previsti dal Decreto legislativo n.626 del 19.9.1994 in materia di Sicurezza, Igiene, Medicina del lavoro e Ambiente con particolare riferimento alle attività di: supporto ai Servizi di prevenzione e protezione dai rischi, assistenza nei rapporti con gli Enti pubblici deputati al controllo sul territorio, valutazione del rischio, esecuzione dei programmi di sorveglianza sanitaria dei lavoratori e medico competente, attività di formazione ed informazione. Secondo quanto indicato nel bando di gara (punto 16, pag.7) l'aggiudicazione "... avverrà in fase dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.23, comma 1, lett. b del Decreto legislativo n.157/1996".

Con disposizione n.1553/DG 68/96 in data 30 luglio 1997, l'Amministratore dell'Ente approvava, sulla base delle risultanze dei verbali della Commissione di gara, appositamente nominata (Dispos. n.459 del 17.2.1997), l'aggiudicazione della licitazione privata in argomento all'A.T.I. SINTESI-ROGEDIL SERVIZI, con il punteggio di 77,78 per un prezzo di nette L.6.874.000.000, secondo quanto prevede l'art.23, comma 1, lett.b) del Decreto legislativo n.157/1995 che concerne il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Dall'esame degli atti della Commissione di gara si evince che la stessa ha valutato l'offerta economicamente più vantaggiosa desumibile dai seguenti elementi ed applicando ad essi un ordine decrescente di importanza e corrispondenti coefficienti numerici fino ad un massimo di 100 punti, così come risultano nel bando di gara:

- Affidabilità	= 30 punti
- Esperienza	= 20 punti
- Controllo qualità servizi	= 25 punti
- Copertura assicurativa	= 10 punti
- Prezzo offerto	= 10 punti
	<u>95 punti**</u>

(** = In proposito non si rinviene il criterio di attribuzione dei 5 punti che residuano)

Al riguardo va anzitutto considerato che dagli atti esaminati non risultano esplicitati gli elementi relativi ai fattori ponderali che incidono sull'attribuzione dei punteggi per ciascuno degli elementi medesimi, posti a base della valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Pertanto tali elementi (affidabilità, esperienza, ecc.) attengono in massima parte ai "requisiti" soggettivi che devono possedere i partecipanti alla gara e non rappresentano quindi i criteri - ad eccezione degli elementi quali "qualità" e "prezzo" - i quali com'è noto costituiscono i soli parametri di valutazione e ponderazione dell'offerta più vantaggiosa e che al citato art.23 del D.lvo n.157/1995 sono indicati, a titolo esplicativo, nei seguenti elementi: merito tecnico, qualità, assistenza tecnica, termini di esecuzione, prezzo, ecc, e da considerare variabili secondo il tipo di contratto e la natura della prestazione.

Si rileva peraltro che il prezzo offerto (10 punti) ha una incidenza percentuale limitata nella determinazione delle offerte economicamente più vantaggiose.

Il contratto con l'ATISS viene stipulato in data 28 ottobre 1997, Rep.n.259, e prevede la scadenza al 28.10.1998, salvo la possibilità di un rinnovo anche parziale di specifiche attività.

Alla data di scadenza, il contratto non risulta e se sia stato ultimato, se i rispettivi obblighi contrattuali siano stati soddisfatti dalle parti.

Dalla documentazione prodotta (cfr. nota n.7277 del 3.5.1999 dell'Amministratore (nota 10.5.1999 n.179 del Direttore centrale del Personale e Verbale della Commissione del 4.5.1999) emerge la volontà dell'Ente di procedere ad una nuova gara per le attività discendenti dal Decreto legislativo n.626/94 e di rimettere all'Ufficio legale la gestione "...dell'incontro con l'ATISS per le prestazioni da eseguire entro il 31 luglio p.v. in prosecuzione del contratto n.259".

Successivamente con nota 1 giugno 1999, n.1221, il Dirigente dell'Ufficio Legale sottopone alla firma della Direzione centrale A.G. e Personale, una nota, melius: "...un progetto-nota che anticipa i contenuti del contratto allegati entrambi alla presente....", contratto che costituisce un rinnovo parziale del precedente atto contrattuale ai sensi dell'art.7 comma 2, del Decreto legislativo 157/95.

Tale scelta - secondo l'avv. Picardi - sarebbe motivata dal fatto che i tempi tecnici necessari per il perfezionamento dell'atto (documentazione e certificazione richieste

dall'Ufficio contratti dell'Ente) "...non consentono il tempestivo avvio degli adempimenti concordati...".

Il progetto-nota, oltre a prevedere le procedure che saranno oggetto del contratto da stipularsi, fissa in L.3.142.706.875 oltre IVA il corrispettivo da versarsi in tre S.A.L., mentre il termine per l'adempimento del nuovo contratto parziale è previsto entro il 28 ottobre 1999. L'ATISS, infine, si impegnerebbe a rinunciare ad ogni pretesa in ordine al predetto contratto Rep. n.259/97, anche in relazione al periodo intercorrente tra il 28.10.1998 e la stipula del successivo contratto, mentre, da parte sua, l'Ente corrisponderà il saldo risultante dalla somma dei residui di tutti i S.A.L. emessi pari a L.656.110.000.

Da ultimo, con appunto dell'Ufficio legale - P.A. 265/97, l'Avv. Picardi illustra le motivazioni del rinnovo del contratto principale e gli aspetti economici connessi.

In relazione a ciò il Collegio, pur considerando che in particolare la natura delle prestazioni relative al contratto di che trattasi sembra poter ricondurre sostanzialmente "l'affidabilità" nell'ambito di elementi generici afferenti alla buona esecuzione del contratto, manifesta perplessità in ordine alla piena aderenza delle procedure contrattuali all'applicazione della disposizione di cui all'art.23 del D.lvo n.157/1996.

Raccomanda, per l'avvenire, che l'attività negoziale dell'Ente per la fornitura di analoghi servizi venga attivata e svolta secondo moduli procedurali tipizzati ed in ottica programmatica talché le prestazioni contrattuali abbiano termini e durata certi e che nelle fasi pre-negoziali e di esecuzione dei contratti venga determinata "la struttura" responsabile della gestione operativa degli atti relativi.

b) Entrate eventuali e diverse (Cap.105)

La voce "Entrate eventuali e diverse", iscritta al Cap.105 delle entrate di parte corrente, presenta accertamenti di competenza per complessive L.3.583.917.386 e residui attivi per L.7.717.652.862. Rispetto alle previsioni definitive risultano minori accertamenti di competenza di L.49.507.272. Le somme accertate sono costituite principalmente, per L.2.500.000.000, da un accordo transattivo, in data 12 luglio 1996, fra l'impresa Collini SpA. - con sede in Trento - via Torre verde, n. 21 - e l'ANAS, con il quale le parti convengono che l'Ente ANAS, "con esclusivo riferimento ai reati ed ai fatti di cui al procedimento penale R.G. n.1323/92-91 e 854/96-21, accetta, a tacitazione di ogni eventuali proprie pretese e da avanzare in merito ai lavori di cui sopra

(Costruzione della variante dell'abitato di Madonna di Campiglio e di Val Membrana) ivi compreso il risarcimento di ogni danno patrimoniale e non patrimoniale, la somma complessiva di L.2.500.000.000" (di cui L.100.000.000 a titolo di danno morale, con dilazione di pagamento al 31.12.1997, assistita da fideiussione bancaria).

Dalla documentazione esaminata si evince, fra l'altro, che sulla proposta di transazione, formulata dalla predetta Impresa per conto degli indagati e da essi regolarmente formalizzata, la competente Procura della Repubblica ha espresso il suo assenso in ordine alla congruità delle offerte (come risulta dal preambolo del predetto accordo transattivo).

Il predetto importo risulta versato all'Ente in data 26.2.1998, come da apposita dichiarazione della Banca di Roma di pari data.

Altra fonte di entrata accertata, inerente al capitolo in esame, concerne il rateo per l'anno 1998 del contributo erogato dalla Banca tesoriere per effetto di apposita clausola inserita nel bando di gara quale condizione per la partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento del servizio di Tesoreria.

Altre entrate di minor rilievo scaturiscono dalla vendita di materiale ferroso, taglio alberi, strobili, relitti vari ed altri materiali di scarto.

Quanto ai residui iscritti in bilancio per L.7.717.652.862 si evidenzia che includono i crediti erariali vantati nei confronti della Merolla Italia SpA e della Meridas SpA, entrambe sottoposte a procedura fallimentare, per gli importi, rispettivamente, di L.243.582.000 e di L.158.620.000 di cui L.11.546.000 e L.16.088.000 già riscossi. Altri importi concernono regolazioni contabili inerenti a pignoramenti effettuati nei confronti dell'Ente (L.3.585,6 milioni). Si precisa che tale voce non include, per l'anno 1998, le entrate relative ai fitti di immobili, ivi compresi gli alloggi di servizio e le case cantoniere, che risultano iscritte nell'apposito Cap.253 "Affitto di immobili" con una dotazione (accertamenti) di L.500,0 milioni.

Del pari le entrate relative ai "trasporti eccezionali" sono state iscritte al Cap.110 "Proventi per trasporti eccezionali", di L.3.762,6 milioni e quelle per risarcimento danni prodotti da terzi al Cap.111 per l'importo accertato di L.8.276,8 milioni.

c) Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La categoria IV^ "Spese per l'acquisto di beni e servizi" - per la quale è stato predisposto, ai fini di una più intelligibile e compiuta panoramica dell'aggregato totale e

delle singole voci di spesa, raffrontate con il precedente esercizio finanziario, la tabella riportata a fine paragrafo - accoglie, come è noto, gli impegni relativi alle spese di funzionamento della struttura organizzativa dell'Ente - ad eccezione degli oneri di personale e di altre spese per l'acquisto di beni anche immateriali a ciclo di impiego durevole (acquisto di macchinari adibiti a lavori e servizi stradali, attrezzature informatiche e relativi ammortamenti, ecc.) - iscritte nella parte in c/capitale, i quali nell'insieme, con opportuna riclassificazione in termini di "contabilità economica" potrebbero fornire i dati relativi ai "costi di struttura".

Come risulta dall'apposito prospetto predisposto dalla Direzione centrale amministrativa e finanziaria (tabella "Spese per l'informatica e acquisto di beni e servizi") gli impegni di tale categoria, rispetto al decorso esercizio finanziario, passano da L.60.619,45 milioni a L.110.450,48 milioni con un incremento di L.49.831,03 milioni; l'incidenza sulle spese correnti, che nel 1997 era del 6,07%, risulta nel 1998 del 7,65% con un aumento dell'1,58%; i relativi pagamenti (L.82.167,4 milioni) costituiscono il 74,4% degli impegni (L.110.450,4 milioni) e registrano, proporzionalmente, un lieve peggioramento rispetto all'anno 1997 (-3,9%). Gli impegni per l'esercizio, la manutenzione ed il noleggio dei mezzi di trasporto nonché per servizi degli autoparchi e delle officine, ecc., di cui al Cap.276 - che nel 1998 includono gli importi relativi al Cap.277 "Esercizio manutenzione e trasporto di macchinari, attrezzature ed impianti adibiti a lavori e servizi stradali, ecc." (soppresso e mantenuto per la sola gestione dei residui) - costituiscono la "voce" maggioritaria (L.46.630,4 milioni) e mostrano, rispetto al decorso esercizio finanziario (L.14.935,2 milioni), l'incremento consistente di L.31.695,2 milioni sia in termini assoluti che percentuali (+17,5%).

Il livello di tale spesa, pur valutato in aggregato con gli impegni assunti nel precedente esercizio al Cap.277, presenta comunque valori piuttosto elevati (+L.24.613,9 milioni) e costituisce il 42,2% del totale delle spese della categoria. I pagamenti su tale capitolo ammontano a L.35.670,3 milioni e costituiscono il 76,5% circa degli impegni, mantenendosi in percentuale sugli analoghi livelli del precedente anno finanziario.

I suindicati maggiori impegni discendono da maggiori necessità emerse nel corso del 1998 dovute essenzialmente alla complessità della attuazione delle norme sulla sicurezza dei mezzi di trasporto, officine, macchinari, attrezzature ed impianti adibiti a lavori e servizi stradali, nonché agli adempimenti relativi alle volture dei mezzi di

trasporto. Tali fattori hanno inciso sui tempi di assunzione degli impegni formali con seguente necessità di utilizzo nel 1998 di maggiori risorse in conto competenza.

Gli impegni per la fornitura di divise di servizio e degli indumenti di lavoro del personale ausiliario e stradale (Cap.278) registrano un incremento di L.1.171,2 milioni mentre nel 1997 non è stata effettuata alcuna spesa pur a fronte di uno stanziamento definitivo di L.5.000,0 milioni.

Progrediscono in misura significativa gli impegni di cui al Cap.279 "Spese per studi e consulenze tecniche e giuridiche, traduzioni, ricerche sperimentali ed esperimenti dal vero, nonché revisione di progetti e compensi a liberi professionisti, ecc." di L.5.537,3 milioni con un incremento, rispetto al 1997 (L.2.515,4 milioni) di L.3.021,9 milioni, pari al 54,5%.

Al riguardo, considerato che tale voce include oggetti di spesa promiscui, quali consulenze varie e compensi a liberi professionisti per progetti afferenti ad attività connesse ad espropriazioni, si rappresenta, per l'avvenire, una più rigorosa osservanza del principio di chiarezza del bilancio, il quale, come è noto, impone che l'oggetto (o gli oggetti) di spesa sia "omogeneo e chiaramente definito" e di fornire, laddove necessitano, ulteriori informazioni integrative per la migliore comprensione dei valori di sintesi.

Crescono gli impegni relativi al Cap.283 "Fitto di locali ed oneri accessori" di L.2.746,6 milioni, con un aumento rispetto al decorso esercizio finanziario (L.1.864,3 milioni), di L.882,3 milioni, nonché quello di cui al Cap.271 per l'acquisto, riparazione, manutenzione e trasporto di mobili, arredi, ecc., e per l'impianto degli uffici e delle foresterie, ecc. (L.14.893,5 milioni) che presentano, rispetto al 1997 (L.8.115,8 milioni), il consistente aumento di L.6.777,7 milioni, pari al 45,5%.

Ulteriore significativo aumento si registra negli impegni per la "minuta manutenzione e riparazione degli immobili dell'Ente, ecc." (Cap.272) di L.5.522,4 milioni, con un incremento, rispetto al 1997 (L.1.114,8 milioni), di L.4.407,6 milioni, pari al 79,8% e nelle "spese per cancelleria e stampati, per la stampa e pubblicazioni a cura dell'Ente, per spese postali e telegrafiche nonché per gli atti di ufficio" (Cap.273) i cui impegni di L.4.111,5 milioni presentano, rispetto all'anno 1997 (L.933,8 milioni), il notevole aumento di L.3.177,7 milioni.

In proposito valgono per tale aggregato di spesa le medesime considerazioni svolte per il suddetto Cap.279.

Decrescono notevolmente gli impegni relativi al Cap.274 "Onorari e visite medico-fiscali. Spese per gli adempimenti alle norme di sicurezza ecc." (-L.3.812,7 milioni); la maggiore spesa registrata nel 1997 è rappresentata dalle spese per visite mediche del personale dell'Ente ed in particolare di quello che opera sulla strada, ai sensi della legge n.626/94

Ulteriori aumenti si registrano nei capitoli relativi alle spese per la formazione e l'aggiornamento del personale (Cap.281, +L.655,1 milioni) alle spese per convegni, congressi, mostre, ecc., (Cap.282, +L.199,8 milioni) nonché alle spese di copie, stampa, ecc., inerenti ai contratti stipulati dall'Ente (Cap.292) i cui impegni, che nel 1997 ammontavano a L.1.729,4 milioni, si elevano nel 1998 a L.4.583,7 milioni, con un incremento di ben L.2.854,3 milioni.

Gli impegni relativi al Cap.296 "Spese telefoniche" di L.6.033,8 milioni presentano rispetto al decorso anno finanziario (L.1.706,9 milioni) il considerevole aumento di L.4.326,9 pari al 253,5% mentre le spese per i premi di assicurazioni (Cap.297) passano da L.4.000,0 milioni del 1997 a L.5.264,8 milioni del 1998, con un incremento di L.1.264,8 milioni.

Progrediscono pertanto gli impegni relativi alle spese per il sistema informatico sia per la parte corrente (+L.1.236,0 milioni) sia per la parte in c/capitale (+L.212,4 milioni). Gli impegni totali per l'informatica mostrano quindi, rispetto al precedente esercizio finanziario, un incremento di L.1.448,4 milioni. I relativi pagamenti, per la parte corrente, ammontano a L.3.669,5 milioni e per la parte capitale a L.789,8 milioni, talché la spesa complessiva risulta di L.4.459,3 milioni. Tali dati raffrontati con il precedente esercizio finanziario mostrano un decremento dei pagamenti di -L.257,1 milioni per la parte corrente ed un incremento di L.789,8 milioni per la parte capitale, con un aumento complessivo di L.532,7 milioni che, posto in relazione con gli impegni degli esercizi 1997 e 1998, rispettivamente, di L.12.386,6 milioni e di L.13.835,0 milioni, evidenzia una certa flessione dei tempi dei pagamenti.

E' da notare una notevole divaricazione nei medesimi anni 1997 e 1998 fra previsioni definitive ed impegni con una forbice lievemente più ristretta nel 1998 (-L.3.726,1 milioni) rispetto al 1997 (-L.3.462,1 milioni) che rappresenta l'esito di una sottovalutazione dei trend di fabbisogni informatici. A tal proposito si evidenzia che già in sede di relazione al conto consuntivo 1995 il Collegio ebbe a prospettare la necessità di assecondare il processo di informatizzazione mediante la predisposizione di un apposito piano affermando, tra l'altro, che "la peculiare normativa sull'assetto

organizzativo dell'ANAS e sulla conformazione dei poteri decisionali richiedono rilevanti e significativi fabbisogni informativi diversificati ed i vertici aziendali necessitano di flussi informativi aggregati sui fondamentali fenomeni di gestione laddove i livelli più bassi della struttura organizzativa necessitano di flussi informativi più analitici in relazione agli specifici processi decisionali che caratterizzano la loro area di responsabilità".

Ciò posto, i Revisori, ravvisano che le linee-guida già deliberate dal Consiglio siano ulteriormente valutate in termini di concretezza operativa al fine di pervenire ad una "formalizzazione" del piano informatico 1999-2000.

Relativamente alle spese per il Centro sperimentale di Cesano, come si rileva dall'apposita tabella, nel 1998 risultano impegni pari a L.3.861,6 milioni con differenza di pari importo rispetto al decorso anno finanziario in quanto per effetto della notevole entità dei residui di stanziamento in tale anno non era stato previsto alcuno stanziamento in sede previsionale.

Di tali impegni (L.3.861,6 milioni) risultano pagamenti per L.1.691,6 milioni con uno scostamento di ben L.2.170,0 milioni che evidenzia una significativa lentezza nei tempi e ritmi dei pagamenti.

Per quanto attiene alle entrate del "Centro" è da sottolineare che le stesse risultano accertate in L.513,7 milioni e costituiscono appena lo 0,59% delle spese della categoria I^a "Vendita di beni e prestazioni di servizi" mentre le spese di L.3.861,6 milioni costituiscono il 3,5% degli oneri della categoria in esame.

Al riguardo, considerato che i proventi derivanti dalla attività del predetto Centro sperimentale, ancorché incrementatisi in misura cospicua rispetto all'anno 1997 (+L.252,6 milioni) risultano pur sempre irrisori a fronte di un onere in termini finanziari di ben L.3.861,6 milioni. I Revisori, compatibilmente con ipotesi realistiche di un ridimensionamento organizzativo e funzionale dell'ANAS, in relazione alla recente normativa sul "federalismo stradale", non può non rappresentare la necessità che l'attività del Centro venga svolta in una logica programmatica e secondo un modello di riferimento che, valorizzando e potenziando il patrimonio di risorse esistenti, predetermini selezionati obiettivi finalizzati ad innescare una dinamica espansiva dell'attività e dei servizi istituzionali. Il che, peraltro, risponde all'esigenza di ridurre i costi di tale struttura e di incrementare la produttività complessiva e la possibilità di una congrua redditività che ne giustifichi l'esistenza.

Per quanto attiene al Cap.300 "Spese di funzionamento afferenti l'Ufficio del Direttore Generale titolare della ex gestione delle Società Autostrade romane ed abruzzesi (SARA)" si rileva che a fronte di impegni di L.5.114,9 milioni del 1997, per l'anno in corso per tale capitolo non si prevede in termini di competenza alcun stanziamento mentre risultano iscritti residui per L.4.374,2 milioni e dotazione in termini di cassa di sole L.758,0 milioni.

In proposito, i Revisori, richiamandosi a quanto segnalato negli anni passati, devono ribadire l'esigenza che in ordine a tale gestione l'Ente fornisca puntuali e circostanziati dati ed informazioni che chiariscano, fra l'altro, i rapporti organizzativo-giuridico-economici e finanziari di detta gestione anche a mezzo di apposita contabilità da inserire per l'avvenire nella nota integrativa.

Allo stato si evidenzia soltanto che al fine di pervenire ad una graduale definitiva soluzione della complessa vicenda riguardante le concessionarie autostradali romane ed abruzzesi, che si trascina da oltre venti anni con l'istituzione di apposito "Ufficio del Direttore generale dell'ANAS" con compiti di gestione e controllo sulle attività delle predette autostrade si è provveduto, fra l'altro, al trasferimento delle restanti unità di personale (n.70 su n.200 iniziali) presso la Sede centrale dell'Ente, il Compartimento dell'Aquila, l'Ufficio di Teramo, di Catania e di Pescara, per lo svolgimento di attività residuali del predetto Ufficio. Tali unità di personale, a seguito di specifico accordo sindacale del 31.7.1998, sono state inserite nell'organico dell'Ente

Da un'indagine a campione effettuata in ordine alla Categoria in esame (es.: Cap.271, 272, 273) è emerso che la mancata registrazione degli impegni formali nell'esercizio di competenza ha comportato l'assunzione degli impegni e l'effettuazione dei pagamenti negli anni successivi a carico dei relativi capitoli. Tali casi, ancorché non diffusi come per il passato (evidenziando in tal senso una più accurata attività amministrativo-contabile), impongono ulteriori misure d'ordine organizzativo atte ad assicurare il pieno rispetto dei principi contabili.

SPESE PER L'INFORMATICA E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI
1998

(in milioni di lire)		CONSUNTIVI				PREVISIONI DEFINIT.	
		1997	Incid. % sulle sp.corr.	1998	Incid. % sulle sp.corr.	1997	1998
	Totale categoria IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI + Incidenza % su spese correnti	60.619,45	6,07	110.450,48	7,65	109.147,16	150.080,00
cap			Incid. sulla categ.		Incid. sulla categ.		
293	Spese per la gestione del C.E.D.	6.537,92	10,79	7.773,92	7,04	10.000,04	11.500,00
710	Spese per acquisto sistema elettronico centrale.	5.848,70	0,18	6.061,06	0,14	5.848,70	6.061,06
	TOTALE SPESE PER INFORMAT.	12.386,62		13.834,98		15.848,74	17.561,06
	Categoria IV ACQUISTO DI BENI E SERVIZI						
271	Spese per acquisto, manutenzione, riparazione macchine, arredi.	8.115,81	13,39	14.893,51	13,48	10.203,11	20.000,00
272	Spese di minuta manutenzione e riparazione immobili dell'Ente.	1.114,82	1,84	5.522,47	5,00	1.513,87	9.500,00
273	Spese per cancelleria e stampati stampati	933,88	1,54	4.111,55	3,72	8.000,47	5.500,00
274	Onorari visite medico-fiscali; adempimenti norme di sicurezza.	9.351,86	15,43	139,17	0,13	4.000,00	3.000,00
276	Spese autoparchi e officine; (bollo, carburante, assicurazione auto)	14.935,19	24,64	46.630,39	42,22	25.002,84	51.850,00
278	Spese per divise di servizio e indumenti di lavoro.	0,00	0,00	1.171,22	1,06	5.000,00	8.000,00
279	Spese per consul. tecn. e giur., compil. e rev. progetti atti esproprio	2.515,42	4,15	5.537,34	5,01	5.000,13	6.000,00
296	Spese telefoniche.	1.706,96	2,82	6.033,86	5,46	4.000,03	7.500,00
297	Premi di assicurazione.	4.000,00	6,60	5.264,85	4,77	4.000,00	10.000,00
	Altre Spese ctg.IV	17.945,51	29,60	21.146,12	19,15	42.426,71	28.730,00
	TOTALE SPESE CATEGORIA IV	60.619,45	100,00	110.450,48	100,00	109.147,16	150.080,00

ENTRATE E SPESE PER IL CENTRO SPERIMENTALE STRADALE DI CESANO (*)
1998

in milioni di lire

cap	ENTRATE	CONSUNTIVI				PREVISIONI DEFINITIVE	
		1997	Incid. % sulla categ.	1998	Incid. % sulla categ.	1997	1998
107	Proventi derivanti da prove ed analisi di laboratorio eseguite dal Centro Sperimentale Stradale di Cesano.	261,19	0,42	513,72	0,59	700,00	500,00
	TOTALE ENTRATE CATEGORIA I	62.745,05		86.571,81		56.200,00	73.430,86

cap	SPESE	CONSUNTIVI				PREVISIONI DEFINITIVE	
		1997	Incid. % sulla categ.	1998	Incid. % sulla categ.	1997	1998
275	Centro Sperimentale Stradale di Cesano	0,00	0,00	3.861,56	3,50	0,00	4.000,00
	TOTALE SPESE CATEGORIA IV	60.619,45		110.450,48		109.147,16	150.080,00

(*) Gli importi relativi al capitolo di Spesa 275 sono compresi nella voce "Altre Spese ctg.IV"

SPESE PER L'INFORMATICA (anni 1997 e 1998) in milioni di lire

CAP.	PREVISIONI DEFINITIVE		IMPEGNI		DIFFER. IMPEGNI	PAGAMENTI		DIFFER. PAGAM.	DIFFERENZA PREV./IMPEGNI	
	1997	1998	1997	1998	97/98	1997	1998	97/98	1997	1998
PARTE CORRENTE										
293	10.000,0	11.500,0	6.537,9	7.773,9	1.236,0	3.926,6	3.669,5	-257,1	3.462,1	3.726,1
PARTE C/CAPITALE										
710	5.848,7	6.061,1	5.848,7	6.061,1	212,4	0,0	789,8	789,8	0,0	0,0
TOTALE	15.848,7	17.561,1	12.386,6	13.835,0	1.448,4	3.926,6	4.459,3	532,7	3.462,1	3.726,1

SPESE PER IL CENTRO SPERIMENTALE DI CESANO (anni 1997 e 1998) in milioni di lire
PARTE CORRENTE

CAP.	PREVISIONI DEFINITIVE (1)		IMPEGNI		DIFFER. IMPEGNI	PAGAMENTI		DIFFER. PAGAM.	DIFFERENZA PREV./IMPEGNI	
	1997	1998	1997	1998	97/98	1997	1998	97/98	1997	1998
275	0,0	4.000,0	0,0	3.861,6	3.861,6	0,0	1.691,6	1.691,6	0,0	138,4

(1) Nel bilancio di previsione 1997 non sono stati iscritti stanziamenti previsionali e definitivi per effetto della notevole entità dei residui di stanziamento ammontanti a L.8.923,7 milioni, di cui L.7.666,4 milioni non utilizzati